

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì sette del mese di agosto, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 718**

Oggetto: Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2026/27.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 7 giugno 2012, n. 147;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 22 novembre 2023, n. 223;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e in particolare gli articoli 7, 33 comma 1, lettera c), 48 comma 1 e comma 2, lettere b) e c), 50 comma 1 e comma 2, lettera b) e 51 comma 3;

VISTO il Decreto dirigenziale 21 luglio 2025, n. G09348 - Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dott.ssa Manuela MANETTI ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direttrice della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 - Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - e in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - e in particolare l'articolo 138;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli articoli 152-156;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, n. 240 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTA la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 - Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy- e in particolare l'art. 18;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 36 - Integrazione del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2024/25 di cui alla D.G.R. 4 gennaio 2024, n. 5. Attivazione del percorso del Liceo del Made in Italy nelle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l'istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2014, n. 921 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/16 - in particolare l'allegato b relativo all'istituzione dei C.P.I.A. (Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti del Lazio);

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio 8 gennaio 2015, n. 1 - nella parte in cui prevede l'istituzione dei C.P.I.A. del Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 – Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria – e in particolare l'art. 19 come da ultimo modificato dalla Legge 28 febbraio 2025, n. 20;

TENUTO CONTO che l'art. 19 citato al comma 5 quater prevede che al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 concernente la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026/ 2026/2027;

TENUTO CONTO che il Decreto Interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 citato, in base alla tabella richiamata dall'art. 2, assegna alla Regione Lazio il seguente contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi:

- per l'anno scolastico 2024-2025: 685;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 679;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 669;

CONSIDERATO, inoltre, che è attualmente in via di perfezionamento uno schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che prevede l'aggiornamento per l'anno scolastico 2026/27 dei criteri previsti dal D.I. n. 127/2023 per la definizione del contingente organico del personale scolastico;

EVIDENZIATO che, in base alla nuova disciplina, il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA) assegnato alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2026/27 è pari a 679 unità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1161 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2025/26;

EVIDENZIATO che nell'anno scolastico 2025/26, in base alla citata D.G.R. n. 1161/2024, saranno operative nella Regione Lazio n. 679 Istituzioni scolastiche;

DATO ATTO, pertanto, che in attuazione delle disposizioni ministeriali, per l'anno scolastico 2026/27 non sarà necessario prevedere alcuna riduzione di autonomie scolastiche;

TENUTO CONTO che il Decreto del Presidente della Repubblica n.81/09 agli articoli 10, 11 e 16 definisce i parametri numerici da seguire nella formazione delle classi;

VALUTATA la necessità di definire criteri omogenei per l'intero territorio regionale al fine di indirizzare la Città Metropolitana di Roma Capitale, le altre Amministrazioni Provinciali, i Comuni e le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella programmazione dell'offerta di istruzione e nella riorganizzazione della rete scolastica;

DATO ATTO che

- in data 25 giugno 2025 con nota prot. n. 665567 è stata attivata la procedura di consultazione scritta al fine di raccogliere il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione sul nuovo documento delle Linee guida 2026/27;

- sono pervenute le osservazioni del Comune di Roma Capitale, dei Sindacati FLC CGIL, CISL scuola, SNALS CONFSAL, Fed. GILDA UNAMS e ANIEF, dell'ANP Lazio e del sindacato UIL scuola Lazio, alcune delle quali, a seguito di valutazione tecnica, sono state recepite nel documento delle Linee guida 2026/27;

ACQUISITO, pertanto, definitivamente in data 30/06/2025 il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione mediante la procedura di consultazione scritta ai sensi dell'articolo 4 del regolamento interno;

VISTO l'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante le "Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2026/27";

RITENUTO, pertanto, di approvare le "Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2026/27" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nonché di rinviare ad apposito atto della Giunta regionale l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/27 secondo le modalità indicate al paragrafo 4 del citato allegato A;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ACQUISITO il parere della Commissione consiliare competente espresso in data 5 agosto 2025;

## **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di approvare le “Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2026/27” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nonché di rinviare ad apposito atto della Giunta regionale l’approvazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2026/27 secondo le modalità indicate al paragrafo 4 del citato allegato A.

La Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione provvederà ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE  
(Roberta Angelilli)